





















BILANCIO SOCIALE 2020

INDICE

Premesse

Il Bilancio Sociale

Chi siamo

Mission e valori di riferimento

Stakeholders

Organigramma

Funzionigramma

Attività

Risorse impiegate

Strategia e obiettivi

Il ricordo di Beppe

Un pensiero per Tino

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2020 va ricordato con un grazie. Grazie a voi che leggete, a tutti i volontari, ai dipendenti, ai ragazzi del servizio civile, alle Istituzioni, agli amici e ai cittadini; Ognuno di voi ha messo un piccolo tassello che ha fatto in modo di superare un anno che altrimenti per tutti noi sarebbe stato impossibile. Sono qui a dirvi che come Associazione abbiamo donato tantissime ore di servizio, come vedrete nel bilancio, con altrettanti servizi effettuati e chilometri percorsi. Per questo vi dico grazie, perché è grazie al vostro operato che molte persone ed imprese locali hanno contribuito alla nostra causa, sostenendoci a volte anche con piccoli gesti che però - di fatto - ci hanno dato la forza di andare avanti con l'orgoglio che ci contraddistingue per quello che quotidianamente facciamo.

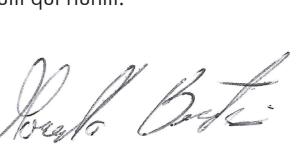
È stato un anno difficile, ma non voglio più parlare di tutte le cose brutte che abbiamo passato, lo voglio ricordare come un anno da riscattare. Grazie a lui abbiamo potuto farci conoscere sotto una luce diversa, abbiamo ottenuto una nuova ambulanza che a breve entrerà a far parte del nostro parco mezzi, siamo riusciti a portare a termine la copertura delle ambulanze. È stato l'anno in cui abbiamo ultimato la nostra nuova sede. Tanti altri progetti stanno nascendo e tanti nuovi Volontari si stanno avvicinando alla nostra realtà: tutto questo è grazie a voi.

Un rinnovato grazie a tutti quelli – Volontari e non - che si sono trovati a praticare un'esperienza diversa rispetto all'attività routinaria, ma nonostante tutto si sono resi disponibili ad effettuare i servizi, la consegna mascherine, farmaci e tanto altro.

L'unica cosa che non riesco e non voglio dimenticare è stata la perdita di Beppe.

Ancora oggi, senza rendermene conto, quando passo di fronte al tabellone dei turni guardo se nel sabato pomeriggio è segnato lui. Con la sua forza di volontà e la simpatia che rendevano ogni momento più leggero mi da il coraggio di portare avanti questa Associazione, che in parte è sua perché è anche grazie a lui se oggi siamo tutti qui riuniti.

L'ultimo Grazie va proprio a te Beppe.





LETTERE DELLE ISTITUZIONI

Esprimere un qualsiasi concetto legato ad "un bilancio dell'anno" che abbiamo vissuto, non potrà mai rendere merito a tutto ciò che è stato e che rimarrà nei libri di storia. Vivere una pandemia è un'esperienza drammatica, ma affrontarla in prima linea è sicuramente qualcosa di inimmaginabile. Negli anni abbiamo avuto modo di prendere parte a molte emergenze, ma la maggior parte di esse concedevano dei "tempi morti", delle pause fisiologiche, delle turnazioni. Il COVID 19 ci ha fatto sentire soccorritori e bisognosi di soccorso allo stesso tempo, ci ha esposti al rischio di essere considerati "la risposta al problema" ma allo stesso tempo, secondo qualcuno, anche un potenziale veicolo del virus. Non c'erano "zone franche" o luoghi in cui rifugiarsi, e questo ci ha permesso di dimostrare quanto valiamo, quanta forza si possa avere dentro, il nostro valore di esseri umani. La Pubblica Assistenza Carpaneto Soccorso, così come le altre Pubbliche Assistenze ANPAS della Provincia di Piacenza, non si sono certamente risparmiate: ci siamo guardati negli occhi ed insieme abbiamo deciso di esserci, di non scappare, abbiamo deciso di mettere a rischio anche le nostre stesse vite, perché diventa difficile riconoscerlo, ma è stato così; abbiamo capito in quel momento più che mai, che la nostra presenza era ed è determinante, anche quando qualcuno prova a sminuirci, ad attaccarci, ma non esistono scuse o ragionamenti di bassa politica che possano reggere: lo dicono i numeri, enormi, lo dice il cuore, che ci ha motivato, lo dice la testa, che ha retto, e lo dice la storia, perché da sempre siamo presenti dove c'è più bisogno! Nel modesto saluto che vi rivolgo, dico grazie alla Pubblica Assistenza di Carpaneto per tutto quanto ha fatto in questi anni e per tutto quanto farà in futuro, per ciò che con l'esempio ha dimostrato al suo territorio ed alla Provincia di Piacenza, per quello spirito ancora pionieristico che la fa essere una realtà frizzante, per aver dimostrato amicizia tramite le risposte di aiuto attraverso tutto il personale, in modo particolare con Claudia Boselli, amica e colonna del nostro sistema, ai sempre presenti Pino, Tiziana, Marilena.

Nel fare un Augurio al neo Presidente Marcello, che si è subito inserito con spirito pro attivo nel "nostro sistema", non posso non ricordare con affetto il caro Beppe, persona che con il suo modo di essere deciso, forte e simpatico, incarnava il lato positivo e operativo di un Volontariato instancabile e con lo "spirito giusto". Grazie di cuore per tutto, Grazie P.A. Carpaneto Soccorso, con amicizia e gratitudine,

Paolo Rebecchi





Il Direttore Generale

Piacenza 12 maggio 2021

Ai Volontari delle Associazioni Pubbliche Assistenze della provincia di Piacenza

L'anno 2020 ha segnato tutti noi, lavoratori e volontari della sanità.

In questo periodo le emozioni hanno parlato da sole. Ci siamo trovati ad affrontare una cosa più grande di tutti noi. La pandemia ci ha costretto a mettere i campo risorse che parevano impensabili. Eppure proprio per questo l'infezione ha fatto emergere in ciascuno di noi un sentimento di forza e condivisione che continuerà a dare frutti anche nei giorni futuri.

Probabilmente anche la vita di voi volontari è cambiata in quei terribili mesi. Non dimentico che nei mesi di più forte pressione della pandemia, soccorrere i pazienti ha significato un grande sforzo di preparazione fisico, professionale e psicologico.

In quei mesi tutti i volontari non si sono arresi e pur rischiando la loro salute e quella dei loro cari hanno continuato ad essere punto di riferimento per tutti coloro che si rivolgevano ai loro servizi.

Lo hanno fatto preparandosi con cura, aumentando la loro formazione e cultura sull'utilizzo dei dispositivi di protezione, apprendendo e applicando con cura le procedure per la sanificazione dei loro mezzi e affrontando turni talvolta massacranti per consentire all'organizzazione sanitaria di svolgere al meglio il proprio lavoro.

La sinergia messa in campo dai Volontari del Soccorso e dal Servizio di Emergenza-Urgenza dell'Azienda Usl di Piacenza ha fatto in molti casi la differenza, contribuendo a salvare vite umane e ad alleviare sofferenze.

Sono certo di essere interprete del sentire di tutta la comunità piacentina nel rivolgere a voi il mio ringraziamento personale e quello dell'intera Direzione Aziendale.

Luca Baldino
Direttore Generale Azienda USL Piacenza



IL BILANCIO SOCIALE

Introduzione e note di metodo

Per l'anno 2020 la Pubblica Assistenza Carpaneto Socoorso ODV presenta il BILANCIO SOCIALE.

Il presente documento mira a evidenziare la coerenza tra ciò che è stato fatto e la "mission" dichiarata, al fine di assicurare la trasparenza e mettere tutti gli interlocutori nella condizione di poter esprimere un giudizio consapevole sull'intera gestione, promuovendo la conoscenza della sua organizzazione e delle sue attività, fornendo una lettura approfondita e sviluppando la parte riguardante le attività, in particolare quella caratteristica: il trasporto sanitario.

Inoltre, il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica, come processo di crescita della capacità dell'Ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Nella rendicontazione si è fatto prevalentemente riferimento a:

- Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale del le Organizzazioni non-profit (ex Agenzia per le Organizzazione ON-LUS)
- Linee Guida contenute nel "Bilancio Sociale delle Organizzazioni di Volontariato – Guida Pratica"
- Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 14, comma 1, D.L. 117/2017

Il bilancio sociale può essere definito come uno "strumento" di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Associazione.



Principi e criteri guida

Una costruzione efficace del bilancio sociale implica l'individuazione dei principi e criteri ai quali si forma la costruzione del bilancio medesimo. I principi di fondo ai quali la costruzione del bilancio si è ispirata sono:

UTILITÀ
CHIAREZZA
TRASPARENZA
INTELLIGIBILITÀ
COMPLETEZZA
RESPONSABILITÀ
MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il presente bilancio è fondato sulla base di criteri ed obiettivi stabiliti precedentemente e verificabili oggettivamente. Inoltre si ritiene che il presente bilancio possa costituire un'occasione per trarre suggerimenti e indicazioni per il miglioramento continuo delle scelte di gestione.



IDENTITÀ: consiste nella definizione dell'Associazione evidenziando la sua storia, la mission, i valori, la struttura organizzativa

CHI SIAMO

La Pubblica Assistenza Carpaneto Soccorso ODV, con sede in Carpaneto Piacentino, via Giacomo Leopardi, 1/A, C.F. 90010510338, è un'Associazione di Volontariato che si occupa prevalentemente di emergenza sanitaria, trasporti non urgenti in convenzione con la AUSL di Piacenza; trasporti ordinari su prenotazione, assistenza a manifestazioni ed eventi, formazione interna ed esterna.

Per l'anno 2020, vista la particolare situazione pandemica, si è distinta per il supporto al territorio collaborando attivamente con il Comune di Carpaneto Piacentino, attraverso la consegna dei farmaci a domicilio, la consegna dei buoni pasto presso il Municipio e la consegna delle mascherine ai cittadini di Carpaneto.



LA MISSION E I NOSTRI VALORI

La nostra Mission

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini. L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dallo Statuto vigente





ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

In parole povere: cosa facciamo

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge principalmente le seguenti attività:

- Interventi e prestazioni sanitarie quali servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza e servizi di trasporto sanitario non assistito
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.



L'Assemblea dei Soci ha il potere di approvare il bilancio consuntivo e preventivo; le note e le relazioni al bilancio; determina l'importo annuale delle quote associative; definisce le linee programmatiche dell'Associazione; approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea; nomina e revoca i componenti degli organi sociali; nomina e revoca il Soggetto incaricato alla revisione legale dei conti; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto di sua competenza. Delibera le modifiche dello Statuto Sociale, lo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione e delibera altresì sulla devoluzione del patrimonio. L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione. Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti. L'Assemblea è l'organo sovrano.

Assemblea dei Soci

Organo di Controllo

Consiglio Direttivo

Dott. Domenico Urso Organo di Controllo e Revisore dei conti

ORGANO DI CONTROLLO

Con l'istituzione del nuovo Statuto, l'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo in forma monocratica, che resta in carica quattro anni, può essere eletto tra i non Soci ed è rieleggibile. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo stabilisce le modalità del suo funzionamento. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore. L'organo di controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

CONSIGLIO DIRETTIVO 2020-23

Marcello Bertonazzi Dott.ssa Franca Zilli Direttore Sanitario Presidente Claudia Boselli Miriam Cantarelli Stefano Salamoni **Tesoriere** Vicepresidente Segretario Marco Barbieri Marco Meloni Tiziana Trovati Consigliere Consigliere Consigliere

Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione.

E' composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 11 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione. Il consiglio dura in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile. Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere. Le funzioni del segretario e del tesoriere sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione. Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni due mesi. Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale. Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Il Consiglio direttivo:

- predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 23;
- dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- approva i Regolamenti non riservati alla competenza della Assemblea;
- Individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che l'Associazione intende svolgere, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle e attuative e ne documenta il carattere secondario nella relazione di missione.
- delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;
- delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;
- adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;
- assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- accetta eventuali lasciti, legati e donazioni
- adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
- nomina il Direttore Sanitario che opera nell'ambito dell'associazione nel rispetto della normativa vigente.

IL PRESIDENTE

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive. Il Presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.

Il Presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al Vicepresidente o ad altro componente del Consiglio stesso.

Il Presidente rimane in carica con un limite di due mandati consecutivi.

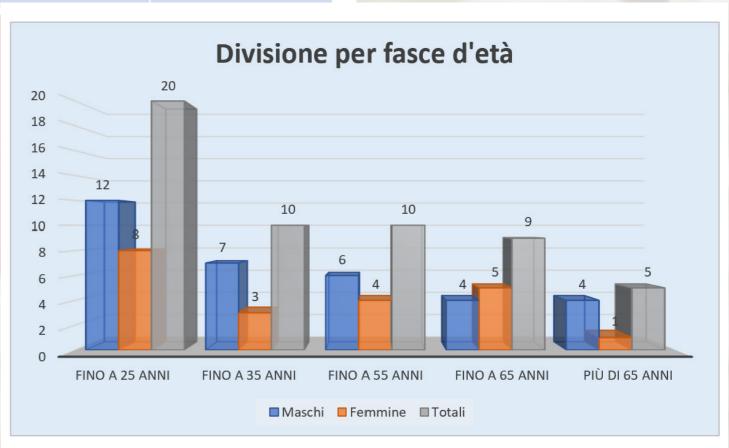




COMPOSIZIONE SOCIALE

Anno	Nr. volontari	Nr. volontari	Nr. volontari	
	totale	maschi	femmine	
2020	54	33	21	

	Maschi	Femmine	Totali	%
Fino a 25 anni	12	8	20	37%
Fino a 35 anni	7	3	10	19%
Fino a 55 anni	6	4	10	19%
Fino a 65 anni	4	5	9	17%
Maggiore di 65	4	1	5	8%
Totali	33	21	54	



DEMOCRATICITÀ

Democraticità s. f. [der. di democratico]. – Rispondenza ai principì della democrazia: d. di un sistema, di un metodo, ecc. Per estens., semplicità, affabilità di modi nei rapporti con persone di grado o di condizione sociale inferiore.

L'assemblea è il fulcro decisionale dell'Associazione. Il 2020, come ben sappiamo, non ha consentito agli Associati di incontrarsi in presenza nei momenti salienti. Per questo motivo le decisioni più importanti sono state prese attraverso altri strumenti e sono stati ridotti i momenti in presenza allo stretto necessario.



80 partecipanti

3 riunioni del consiglio direttivo







La solidarietà, la gratuità, il dono, il riconoscimento ed il rispetto dell'altro non sono solo sentimenti individuali, ma valori che vengono perseguiti quotidianamente. Il Volontariato deve essere presente positivamente nello svolgimento della propria attività e deve porre il proprio impegno al servizio dei cittadini più bisognosi. Questa non è un'azione di buonismo, ma un'espressione di appartenenza ed un atto di responsabilità. In definitiva, il Volontariato moderno è orientato ad un dono di qualità quando non si pone come fine, ma come strumento e come movimento attivo.





INDICATORI DI ATTIVITÀ



2.359 servizi 106.542 chilometri

1.652 turni 20.145 h servizio



	Numero servizi	Ore di servizio	Chilometri percorsi
Emergenza	569	11.868	23.695
Non urgenza	1.440	7.488	76.545
Trasporti ordinari	95	372	3.766
Servizi alla cittadinanza	206	318	452
Servizi interni	49	99	2.087

RISORSE IMPIEGATE

54 Volontari

22 Autisti soccorritori22 Soccorritori10 Barellieri/Centralinisti

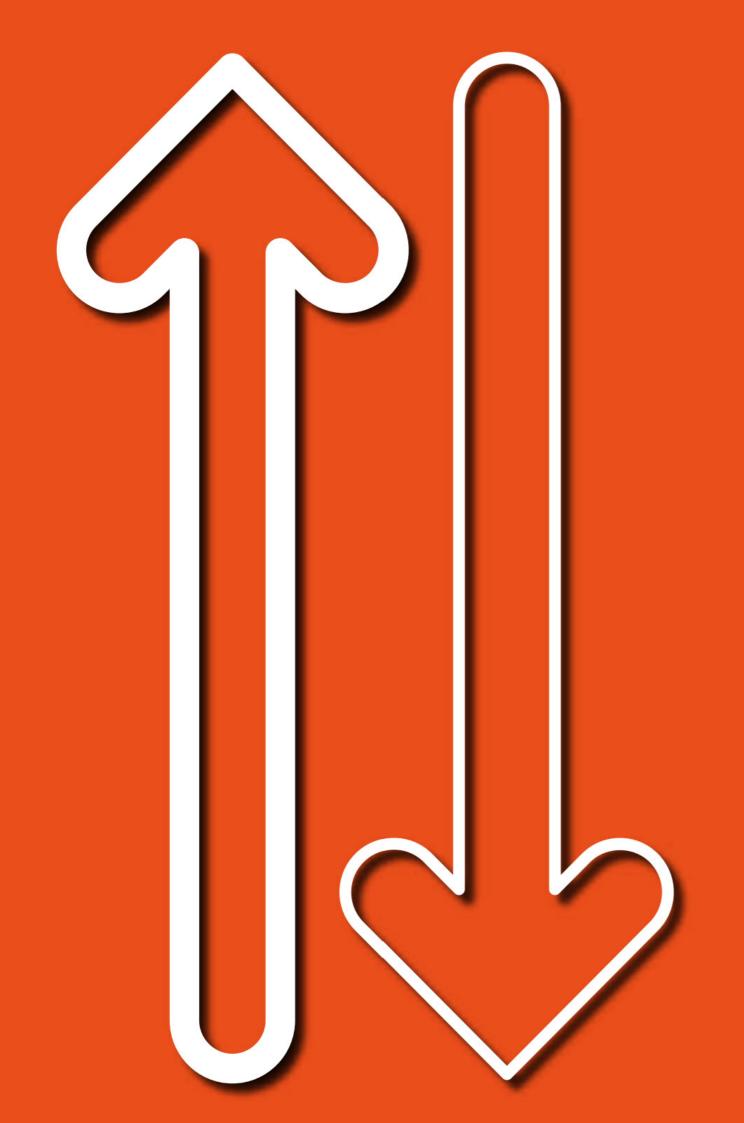




4 Dipendenti 4 Autisti soccorritori

2 Volontari Servizio Civile Universale

2 Barellieri



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Per iniziare ad introdurre l'argomento "obiettivi" è necessario fare una piccola premessa.

La Regione Emilia Romagna ha pubblicato sul BUR della Regione stessa, la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali al nr. 9250 del 04/07/14 Accreditamento di UOM gestite dalla Pubblica Assistenza. E' d'obbligo sottolineare come, anche per il 2021, gli obiettivi principali saranno:

- Mantenimento dei requisiti di accreditamento
- Turnover dei Volontari
- Aumentare raccolta fondi attraverso il foundraising
- Diffondere la cultura del 5x1000

Di seguito cercheremo di spiegare in modo sintetico in cosa consiste il mantenimento dei requisiti di accreditamento per far meglio comprendere il meccanismo.

Che cosa viene accreditato?

"Viene accreditato il servizio e il trasporto nell'ambito del soccorso in emergenza e trasporto non urgente viene considerato servizio alla persona. Vengono accreditate le strutture, cioè le unità operative mobili UOM."

Che requisiti devono avere i mezzi?

- Devono possedere l'autorizzazione sanitaria
- Devono effettuare collaudi/revisioni e manutenzione ordinaria e straordinaria
- E' da compilarsi un'apposita scheda tecnica per ogni mezzo
- Immatricolazione tipo A, A1
- Limiti di impiego definiti in 7 anni o 300.000 km
- Sistema di comunicazione
- Attrezzature sanitarie, elettromedicale

E per quanto riguarda la sede?

La sede deve avere:

- Requisiti strutturali e tecnologici
- Spazi adeguati sosta personale
- Locale biancheria pulita, sporca
- Spazio magazzino/farmacia
- Lavaggio esterno e sanificazione interna
- Sosta dei mezzi collegati viabilità (note per le postazioni di montagna)
- Sistema telefonico collegato con centrale 118
- Sistema radio fissa canalizzata e collegata al 118, radio portatile, cellulare e telefono fisso

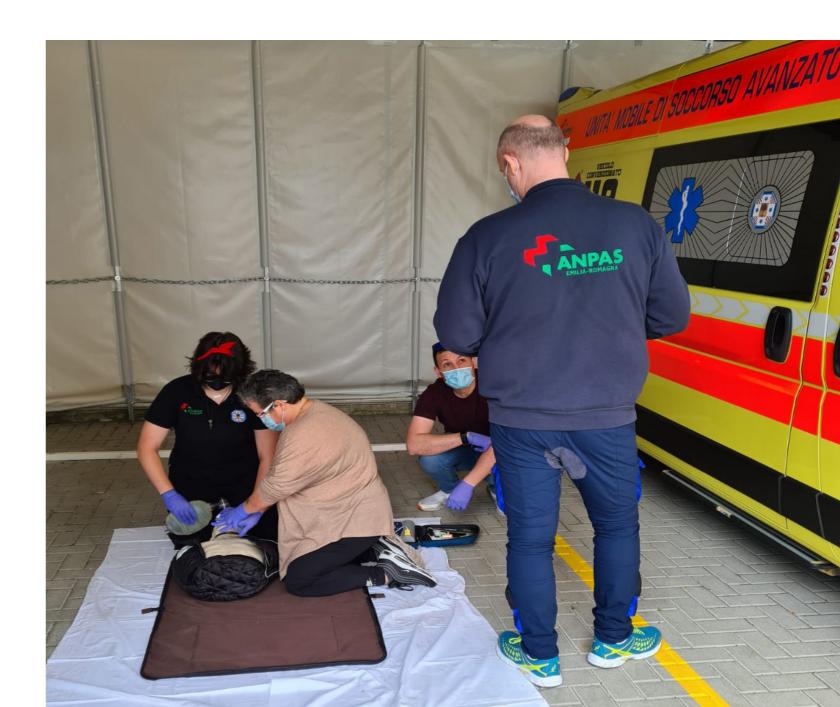
La formazione: un percorso importante.

Il Soccorritore volontario ha un percorso di addestramento di non meno di 100 ore comprensive di attività teorica e pratica con un affiancamento di almeno 24 h su mezzi di tipo A o A1; per il mantenimento delle competenze devono essere effettuate almeno 10 ore teorico/pratiche annue e turni di affiancamento per almeno 24h nelle UOM addette al soccorso.

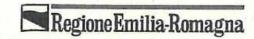
L'Autista soccorritore deve fare la formazione prevista per il soccorritore volontario; inoltre deve fare formazione di guida sicura per un totale non inferiore a 10 ore teorico/pratico; affiancamento presso UOM di almeno 12 ore e per il mantenimento delle competenze devono essere effettuate almeno 10 ore annue di aggiornamento teorico/pratico;

Il Soccorritore volontario ambulanza trasporto svolge un percorso di addestramento di non meno di 40 ore comprensive di attività teorica e pratica con affiancamento di almeno 12 h su mezzi addetti al soccorso; per il mantenimento delle competenze devono essere effettuale almeno 10 ore teorico/pratiche annue e turni di affiancamento per almeno 12 h annue sulle UOM addette al soccorso.

Il 5 novembre 2019 abbiamo ricevuto la visita dei valutatori regionali relativa al mentenimento dei requisiti per l'accreditamento. Il 5 maggio 2020 abbiamo ricevuto il verbale relativo all'esito dell'accreditamento che per trasparenza riportiamo integralmente.







ACCREDITAMENTO

PRIMA VISITA DELL'ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO

Pubblica Assistenza Carpaneto Soccorso Onlus

05/11/2019

VERBALE

Composizione del Team

Nome	Cognome	Ruolo	Azienda
Maurizio	Falzoi	Team Leder	Poliambulatorio Dalla Rosa Prati
Cristiana	Damini	valutatore	AUSL Parma

Estensione della visita:

UOM ambulanza con soccorritore
UOM ambulanza di trasporto
Postazione sede di sosta e partenza trasporto urgenti
Governo della formazione

Mezzi disponibili	Targa	Attività in cui viene implegato Urgenza Non urgenza	Verificato dal team:	Come (Ambulanza con soccorritore, Automedica, Ambulanza Medicalizzata, Ambulanza con infermiere, Ambulanza di trasporto)	Anno immatricolazione	Km percorsi	Note
FIAT DUCATO	FA993AM	Urgenza	SI	Ambulanza trasporto	2015	186.492	Al 30/09/2019
FIAT DUCATO	FP013CP	Urgenza	NO	Ambulanza trasporto	2018	65.155	Fuori per servizio

Obiettivo

La finalità della visita è stata quella di valutare il livello di conformità ai requisiti generali e specifici previsti dal modello di accreditamento deliberato dalla RER.

La visita è stata effettuata secondo il mandato Servizio Assistenza della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, con nota prot. PG/2018/0503777 del 18/07/2018. Sono stati valutati i seguenti Requisiti per l'accreditamento:

- Requisiti generali (DGR 1943/2017)
- Requisiti specifici relativi alle
 - Strutture di Soccorso e trasporto Infermi (DGR 44/2009)
 - Strutture di Formazione- Funzione di governo aziendale della formazione continua (DGR 1332/2011)

per quanto applicabili, con riferimento al mandato ricevuto dal Servizio competente soprariportato.

Inoltre, sono stati valutati i seguenti documenti:

- Format aggiornamento dei mezzi con km e anno di immatricolazione
- Format aggiornato della formazione del personale
- Documento sulla valutazione del rischio

Considerazioni generali

La verifica sul campo si è svolta in un clima di, partecipazione, collaborazione e piena disponibilità ed è stata condotta mediante:

- il colloquio con il Presidente, l'Amministratore, l'RSPP, il Responsabile del materiale sanitario, il Responsabile della Qualità e accreditamento e Protezione Civile. Era presente il referente per l'Azienda USL di Piacenza e all'inizio della visita il Sindaco di Carpaneto;
- l'esame della documentazione presentata;
- l'osservazione della sede di Carpaneto, in via Leopardi, 1 e delle modalità di erogazione delle attività, in rapporto ai requisiti applicabili.

Tenuto conto delle evidenze documentali presentate nel corso della verifica, dei locali visitati e delle risposte fornite durante l'intervista, il Team ha avuto elementi sufficienti per esprimere la propria valutazione.

Poiché la verifica non può prevedere la raccolta di tutte le evidenze possibili, ma si basa su un campionamento, il risultato complessivo della visita di verifica non garantisce la totale assenza di anomalie nelle aree valutate.

Pertanto, la gestione della fase di valutazione tecnica necessaria ai fini dell'accreditamento da parte dei collaboratori della Funzione Accreditamento-OTA e la partecipazione alla verifica da parte dei Valutatori non può in alcun modo implicare una loro responsabilità personale in caso di incidenti, accidenti o errori attribuibili alla Struttura dopo la verifica effettuata.

La sede di Carpaneto è nata nel 2002 e conta attualmente 53 volontari e tre dipendenti ed è parte della rete ANPAS Nazionale. I mezzi in convenzione effettuano in coordinamento con il 118 servizio in emergenza h12 dal lunedì al venerdì e h24 il sabato e la domenica. Sempre in convenzione con l'AUSL di Piacenza vengono effettuati trasporti secondari (inter-ospedalieri), inoltre partecipano in convenzione con il Comune, alla gestione di manifestazioni di carattere sociale. Il territorio di azione della postazione comprende i Comuni di: Gropparello; Vicolo Marchesi; Roveleto.

La Sede in cui si è svolta la verifica presenta spazi sostanzialmente ristretti. Tuttavia, è in stato di avanzata realizzazione la nuova postazione (manca autorizzazione al funzionamento del Comune – che il Sindaco presente si è impegnato a rilasciare in tempi brevi), con spazi ampi e sufficienti al fabbisogno.

REQUISITI GENERALI

1° CRITERIO

ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE

L'organizzazione appare ben inserita nel contesto locale, come evidenziato nel corso della verifica in stretta collaborazione con il Servizio di emergenza – territoriale dell'AUSL di Piacenza. Un ruolo centrale viene svolto dell'Assemblea che ha chiesto all'Azienda un monitoraggio mensile degli indicatori, poiché a seguito di recente verifica si sono manifestate criticità nella rispondenza ai tempi di uscita rilevati con il sistema informatizzato presente sugli automezzi. A seguito dello stesso monitoraggio, l'organizzazione ha avviato un processo di miglioramento il cui obiettivo consiste nel monitorare attentamente i dati di attività.

L'Assemblea si riunisce due volte l'anno e al 31/12 viene presentato un bilancio consuntivo e di previsione, il tutto intervallato da un incontro di metà anno per la valutazione intermedia. Dal 2011 viene elaborato il bilancio sociale reso pubblico e presentato in sede assembleare annualmente. Sette i membri del consiglio che costituiscono il direttivo. Nel corso della verifica è stato presentato l'organigramma aggiornato con relativo funzionigramma in cui sono attribuiti sia le responsabilità tecnico – professionali sia quelle del sistema qualità formazione, qualità, controllo mezzi, attrezzature, sistema di comunicazione, ecc.).

L'organizzazione utilizza una scheda paziente condivisa con il Servizio di Emergenza –Territoriale. La scheda viene prodotta in triplice copia e compilata dal soccorritore per le parti di pertinenza. Una parte segue il paziente al suo arrivo presso lo stabilimento ospedaliero, una copia viene archiviata e conservata in idoneo archivio, debitamente chiuso a chiave, necessaria per la rendicontazione economica.

Di seguito alcuni dati di attività: nell'anno 2018 le emergenze sono state 449; il primo semestre 2019 ha registrato un numero di codici rossi pari a 142. Per le attività in convenzione fanno parte della rete

2

dell'Azienda AUSL di Piacenza che fa capo alla Centrale Operativa (CO) per i trasporti Ordinari insieme alla Croce Rossa Italiana.

Nel corso dell'intervista sono emersi elementi in grado di supportare l'evidenza che sia realizzato, in maniera sistematica, il ciclo di verifica dei risultati e delle performance correlato al miglioramento.

Si conferma l'autovalutazione positiva della struttura

2° CRITERIO

PRESTAZIONI E SERVIZI

L'organizzazione dispone di una Carta dei Servizi di recente stesura dove sono descritte le prestazioni ed i Servizi erogati.

Diversi sono gli strumenti e le iniziative informative rivolte all'utenza: partecipazione a manifestazioni sociali; sportive; mercatini locali, allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza; così come i corsi di primo soccorso per la popolazione.

L'organizzazione Carpaneto Soccorso ha attivato un ulteriore canale comunicativo attraverso l'accesso ad un social network (FaceBook).

Visto l'esiguo numero di volontari, parte delle comunicazioni avvengono in modo informale e diretto.

Le procedure e le istruzioni operative applicate fanno riferimento a quelle elaborate dalla sede ANPAS Regionale e dal Servizio di Emergenza Territoriale, perfettamente calate nella realtà locale. Sono state prodotte evidenze di alcune procedure quali: "Controllo scadenze" e "Sanificazione dei mezzi".

A garanzia della continuità assistenziale sono in rete con le altre postazioni ANPAS provinciali e con la CO dell'AUSL di Piacenza.

Per l'acquisizione da parte dei volontari sulle principali manovre assistenziali viene applicato il percorso formativo previsto da ANPAS con delibera regionale di accreditamento sanitario n.44/2009, in collaborazione le altre sedi provinciali. È stato inoltre avviato con il Servizio 118 di Piacenza un corso di secondo livello per approfondire ulteriori competenze specifiche.

Tutta la documentazione relativa ai pazienti e/o assistiti viene conservata nel più rigoroso rispetto della privacy.

L'organizzazione, in relazione all'adesione a programmi, linee guida e protocolli e attraverso il sistema formativo ANPAS ER, in sinergia con l'AUSL di Piacenza ed il 118, attiva momenti di confronto e condivisione dei dati; altresì all'inserimento nel processo formativo di procedure e protocolli.

Si conferma l'autovalutazione positiva della struttura

3° CRITERIO ASPETTI STRUTTURALI

L'organizzazione garantisce l'idoneità all'uso delle strutture e la gestione delle tecnologie attraverso la stipula di contratti di manutenzione con specifici fornitori, in base ad una programmazione definita. Per la gestione delle scadenze di presidi e dispositivi è presente una procedura specifica ed un sistema di ordinamento delle scadenze segmentato per codice colore. Lo stesso codice risulta uno dei temi proposti nei corsi formativi, al fine di facilitare l'apprendimento dei nuovi inseriti così come il ripristino dei mezzi e dello zaino di emergenza.

La programmazione delle manutenzioni viene apposta in bacheca al fine di favorire la massima diffusione tra il personale. Tra le funzioni delegate è stato identificato un responsabile della struttura e dei mezzi.

I mezzi sono dotati di tutto quanto necessario all'emergenza, in base ad una scelta organizzativa alcuni presidi ed ausili sono presenti in sovrannumero.

Ad ogni inizio turno viene applicata una check list di verifica del mezzo con l'eventuale ripristino delle dotazioni utilizzate, secondo una procedura definita.

In considerazione dell'avanzato stato di realizzazione della nuova sede (che è stato possibile visitare e che risponde pienamente alle esigenze dell'Organizzazione) si ritiene che i requisiti strutturali potranno soddisfatti.

Per questi motivi la valutazione della struttura passa da SI a si.

4° CRITERIO

COMPETENZE DEL PERSONALE

La verifica di questo criterio ha considerato anche i requisiti specifici del Governo della Funzione Formazione.

La raccolta del bisogno formativo è annuale ed è a cura del Consiglio direttivo, secondo le linee di programmazione proposte da ANPAS regionale. Presso la postazione di Carpaneto è presente la referente incaricata della formazione. Vi è evidenza formale dell'espressione congiunta tra

l'organizzazione e gli operatori rispetto alla tenuta sotto controllo della qualità della formazione relativa alle linee strategiche della formazione stessa.

Il processo di valutazione delle competenze avviene in modo dinamico per affiancamento e qualora non sia rispondente, nonostante il raggiungimento del debito orario previsto, viene negoziato con il volontario un ulteriore periodo di formazione/affiancamento, fino al raggiungimento delle competenze previste.

Si ha evidenza dell'attuazione del vademecum della formazione, specificato meglio al criterio nº6, con sistematica verifica periodica delle competenze del personale in essere.

L'organizzazione dei corsi prevede che qualora non sia raggiunto un numero sufficiente di iscritti in loco, venga attivata una rete provinciale (postazioni "Val D'Arda" e "Cortemaggiore").

Attualmente è in essere un Piano della Formazione all'interno del quale sono disponibili eventi formativi. Il Piano prevede eventi formativi specifici sui temi del rischio clinico e della sicurezza. La formazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro (L.81/08 e BLS) viene gestita da un Ente esterno: Società Ambra. I corsi di approfondimento di secondo livello sono tenuti sono tenuti della CO di Emergenza Territoriale – AUSL Piacenza.

ANPAS ER certifica la formazione tramite l'emissione di attestati che vengono registrati e messi a livello centrale, poi distribuiti alla postazione tramite un gestionale della formazione.

La valutazione e la validazione al ruolo specifico viene rilasciata dal Direttore Sanitario dell'associazione.

Si conferma l'autovalutazione positiva della struttura

PER I requisiti specifici del *Governo della formazione* si conferma l'autovalutazione positiva della struttura

5° CRITERIO COMUNICAZIONE

Il processo di comunicazione dell'organizzazione, in particolare per quanto riguarda la comunicazione interna, risente del numero modesto di volontari, tanto che come indicato sopra buona parte delle comunicazioni avvengono in modo informale e diretto; è tuttavia presente e ben organizzato un sistema di comunicazione interna diffuso e articolato a tutti i livelli e si realizza sia attraverso le riunioni del Consiglio dell'Assemblea Soci, che attraverso occasioni di incontro tra i consiglieri e volontari, dalle quali scaturiscono successivi incontri a cascata.

In sede di verifica si è apprezzata la presenza di opuscoli informativi, e altri documenti di comunicazione, come il bilancio sociale strumento che consente all'organizzazione di mostrare l'attività svolta nel corso dell'anno; il documento si caratterizza per trasparenza e comunicatività.

L'organizzazione ha creato una cartella informatica condivisa e collocata in un PC di uso comune, in cui sono raccolte le principali procedure assistenziali, slide di corsi formativi e documenti vari. L'uso della bacheca rappresenta ancora uno strumento funzionale e allo scopo di favorire informazione attraverso questo strumento l'organizzazione può comunicare tutti i dati salienti dello dell'Associazione e veicolare le informazioni non solo ai volontari, ma anche ai Consiglieri e alla cittadinanza.

L'organizzazione ha sperimentato alcune modalità di ascolto degli utenti, attraverso l'uso di questionari ad hoc; vengono raccolte le segnalazioni degli utenti il cui contenuto è prettamente volto ad esprimere pensieri di gratitudine verso il servizio ricevuto. È presente una procedura specifica "Reclami interni ed esterni" (Vers. 02 del 24/06/2018).

Al fine di favorire la trasversalità informativa "Carpaneto Soccorso" aggiorna costantemente la propria pagina Facebook, l'organizzazione effettua attraverso il social una valutazione in modalità indiretta della qualità dei servizi attraverso la lettura dei commenti pubblicati da alcuni utenti all'interno della pagina Facebook.

A seguito del recepimento di un disservizio inviato da un cittadino, l'organizzazione ha verificato, insieme al Consiglio, la natura della segnalazione e di seguito messo in campo un'azione di miglioramento della qualità e sicurezza della prestazione.

Si conferma l'autovalutazione positiva della struttura

6° CRITERIO APPROPRIATEZZA CLINICA E SICUREZZA

Al fine di garantire l'appropriatezza organizzativa delle prestazioni sanitarie, l'organizzazione eroga le stesse all'interno di setting descritti in specifiche procedure. In queste vengono definiti i criteri, le attività ed i percorsi specifici, dell'area assistenziale.

L'organizzazione "Carpaneto Soccorso" ha definito procedure operative specifiche, nelle quali sono esplicitate le attività e le rispettive responsabilità sui temi della sanificazione, igienizzazione dei mezzi; igiene delle mani; gestione del rischio e sicurezza per utenti e addetti in cui viene argomentata la L. n. 81/08, che ha lo scopo di definire attività e responsabilità in merito alla sicurezza degli utenti e degli operatori connessi allo svolgimento delle attività dell'organizzazione.

L'Organizzazione sente come parte della propria mission anche il rispetto delle differenze e delle fragilità della persona, nonché dei principi di umanizzazione e personalizzazione. Almeno quattro sono

le aree pertinenti per tali attività:

Processi assistenziali e organizzativi orientati al rispetto e alla specificità della persona. Ciò implica il riconoscimento delle differenze (di genere, di età, di cultura, linguistiche) e dunque la modulazione delle attività assistenziali (e non solo) in modo corrispondente a tali specificità; Il miglioramento dei comfort e della cura dei mezzi; L'accesso alle informazioni, la semplificazione e la trasparenza; La qualità della relazione con il paziente ed il suo ascolto e coinvolgimento nel processo assistenziale.

Il tema della gestione del rischio compare fra gli obiettivi della Formazione, tramite le attività effettuate all'interno dei corsi formativi, dove fra le altre cose vengono monitorate le differenze e le eventuali fragilità, questo talvolta rappresenta lo stimolo per l' avviamento di progetti di innovazione delle modalità assistenziali al fine di meglio garantire il riconoscimento delle differenze delle capacità e di bisogno dell'utenza, pertanto una migliore personalizzazione/umanizzazione del percorso.

Il documento programmatico "Vedemecum della Formazione" comprende:

- l'analisi del fabbisogno formativo;

- l'individuazione di obiettivi a lungo, medio e breve termine relativi alla formazione del personale;
- l'individuazione di metodologie formative coerenti con gli obiettivi enunciati;

- il programma di formazione del personale;

- il calendario, le sedi e gli elenchi dei partecipanti ai corsi di formazione;

- il piano di valutazione dell'efficacia delle azioni formative programmate;

- i criteri di scelta delle priorità formative (argomenti essenziali alla corretta esecuzione delle specificità del servizio).

Il piano di formazione prevede, oltre ad un corso base generale per addetti al servizio in ambito sanitario, corsi mirati sulle attività da esequire.

E' previsto che il personale impiegato venga formato sui protocolli elaborati in funzione dell'ambiente o del dispositivo da pulire.

I corsi di formazione del personale devono essere svolti all'atto di iscrizione e periodicamente attraverso corsi di aggiornamento.

Il programma dei corsi di formazione del personale comprende nozioni riguardanti:

la sicurezza negli ambienti di lavoro;

- quadro normativo di riferimento: D. L.vo 9 aprile 2008, n.generalità su rischi chimici, fisici e biologici;
- prevenzione dei rischi e protezione del personale;
- gestione del rischio;
- pulizia (procedure e prodotti) e disinfezione ambientale;
- utilizzo di attrezzature di lavoro;
- igiene personale:
- · lavaggio delle mani;
- adozione di misure atte a prevenire la trasmissione delle infezioni;
- utilizzo dei dispositivi in dotazione;
- abbigliamento del personale;
- · smaltimento dei rifiuti sanitari.

Nel corso della visita si è avuta evidenza di monitoraggio e controllo del mezzo oggetto di verifica con specifica check list. E' presente un documento di valutazione dei rischi.

Si conferma l'autovalutazione positiva della struttura

7° CRITERIO

PROCESSI DI MIGLIORAMENTO ED INNOVAZIONE

Il piano annuale degli obiettivi prevede intenti strategici dell'organizzazione, che risultano essere utilizzati per la valutazione periodica e le conseguenti azioni di miglioramento. L'Associazione ha evidenziato una modalità di gestione in qualità agita e consapevole.

In tema di miglioramento riteniamo opportuno segnalare l'importante investimento destinato al miglioramento della struttura che porterà a breve al trasferimento dell'Associazione in nuovi locali e all'ampliamento della Struttura.

Si conferma l'autovalutazione positiva della struttura.

8° CRITERIO UMANIZZAZIONE

L'Associazione "Carpaneto Soccorso" come sua mission ha da sempre posto grande attenzione all'umanizzazione dell'assistenza intesa come attenzione alla persona nella sua totalità, fatta di bisogni organici, psicologici e relazionali. Seguendo questo principio, nel corso degli anni, sono state prese delle specifiche iniziative.

Il cittadino non è mai stato trattato come numero ma come una persona e se ne riconosce: il rispetto delle fragilità; la formazione dove trovano ampio spazio i fattori relazionali verso cui l'organizzazione concentra i propri sforzi attraverso uno specifico modulo formativo. L'organizzazione inoltre ha scelto di migliorare, nel rispetto della fragilità, il trasporto dei pazienti pediatrici, dotando i mezzi di soccorso di pennarelli e stickers, per alutare i piccoli a distrarsi durante il trasporto.

Si conferma l'autovalutazione positiva della struttura

REQUISITI SPECIFICI

In tabella i requisiti che sono stati modificati rispetto all'autovalutazione:

Nº requisito	Pa	ssa	MOTIVAZIONE			
	da	a				
937	NO	N.A.	L'organizzazione non possiede ambulanza immatricolata "in servizio di noleggio con conducente"			

Conclusioni

La struttura ha dimostrato di aderire al nuovo modello di accreditamento, Il numero del personale adeguatamente formato, sia in termini di formazione di base che del retraining, risulta essere appena sufficiente a coprire i servizi richiesti in convenzione dovendo utilizzare spesso i membri del consiglio per formare gli equipaggi.

Particolare attenzione viene posta alla qualificazione del personale che nonostante possa aver raggiunto il monte ore previsto, viene valutato sulle reali capacità e se necessario sottoposto ad un ulteriore periodo di prova/formazione e questo rappresenta un ulteriore elemento di qualità per l'operatore e l'utente.

La programmazione e la verifica dei dati risultano particolarmente curati e capillari con restituzione a tutto il personale.

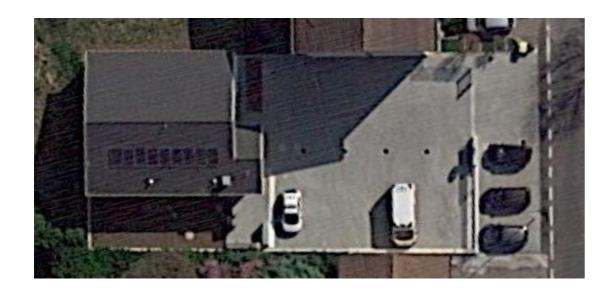
Il mezzo a disposizione, oggetto di verifica, risulta essere conforme con quanto richiesto dai requisiti di accreditamento.

Bologna, 04/12/2019

Il Team Leader heave pho

IMPATTO AMBIENTALE

Già dal progetto preliminare inviatoci dal Comune di Carpaneto si era ottemperato alla normativa 2018/844/UE che prevede di costruire i nuovi edifici pensando all'efficientamento energetico: per questo sono stati installati dei pannelli fotovoltaici. Nel processo di scelta delle finiture è stato scelto di installare una pompa di calore per generare acqua calda sanitaria e non sanitaria; è stato inoltre installato un sistema di riscaldamento a pavimento, che è il quello che permette di avere la maggiore efficienza energetica. Da anni poniamo una particolare attenzione alla gestione dei rifiuti sensibilizzando tutti gli operatori alla raccolta differenziata. Negli anni futuri ci impegneremo a trovare nuove metodologie e sistemi per essere sempre meno impattanti dal punto di vista ambientale, rendendolo uno degli obiettivi da raggiungere.





VERIFICA E MIGLIORAMENTO

In questo capitolo andremo a valutare quali obiettivi - che ci eravamo posti nel 2019 - sono stati raggiunti e quali sono state le criticità riscontrate duante la loro realizzazione.

Mantenimento requisiti accreditamento: obiettivo raggiunto!

I requisiti di accreditamento sono stati rispettati in tutti i loro punti. La criticità riscontrata, dovuta alla pandemia, è stata sulla formazione dei nuovi Volontari in quanto - non potendo effettuare corsi in presenza e avendo ridotto gli affiancamenti sui mezzi - le tempistiche apprendimento si sono dilatate.

Per quanto riguarda il mantenimento dei requisiti di formazione per i Volontari esperti, la difficoltà è stata, per alcuni, la partecipazione ai corsi online; tuttavia, la maggior parte dei Volontari ha mantenuto i requisiti richiesti.

Turnover dei Volontari

Il turnover dei volontari rappresenta uno degli aspetti più delicati per la gestione di un'associazione di volontariato. Ogni anno un numero, definibile solo in modo empirico, di Volontari interrompe la propria attività per motivi personali, lavorativi, familiari o di salute. In un periodo storico come questo, dove i servizi sono in aumento, è fondamentale che nuovi Volontari sostituiscano le uscite.

Nel 2020 sono stati registrati 10 nuovi ingressi e 4 uscite.

Questo dato è rappresentativo di una criticità, in quanto per il terzo anno consecutivo non ci sono state variazioni in aumento sugli ingressi dei nuovi Volontari.

Realizzazione nuova sede: obiettivo raggiunto!

Dopo anni di attesa siamo finalmente riusciti a realizzare la nostra nuova sede. A fine 2020 la realizzazione si è completata con la copertura per il parco mezzi; pertanto, con grande soddisfazione, diciamo orgogliosamente di aver raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati negli anni passati.

Formazione in rete con P.A. Val d'Arda

È continuata la formazione in rete con la consorella P.A. Val d'Arda; per l'anno 2020, purtroppo, non è stato possibile nè organizzare, nè partecipare - come avremmo voluto - alla calendarizzazione del percorso formativo.

























IL RICORDO DI BEPPE

"Fare il turno oggi è più difficile, non è un sabato come gli altri. Entravamo in servizio il sabato pomeriggio. Con lui ridevi dall'inizio alla fine del turno, però se c'era da uscire era un autista soccorritore serio e preparato. Abbiamo vissuto tantissime emozioni insieme e portato aiuto a chiunque ne avesse bisogno. Non ho davvero parole per questo fulmine a ciel sereno. Siamo preparati ad affrontare tutto, ma per certe cose non esiste nessuna formazione"

"E' difficile dimenticare qualcuno che ti ha dato tanto da ricordare." Ciao Beppe.

Marilena

"Ciao Beppe, sei stato un grande maestro e amico; ci hai insegnato tanto. Hai lasciato un vuoto immenso, ma so che ci guiderai da lassù"

Luigi e Sonia

"Beppe, sei andato via all'improvviso e dovremmo rassegnarci al fatto che non ti rivedremo più, ma ogni giorno ti ricorderemo tutte le volte che saliremo in ambulanza e accenderemo le sirene. At pö dì lo giuro!"

Titti

"Il mio ricordo di Beppe: lui diceva ghet di prubléma? parché me ti a crei. At pö dì lo giuro! Grande Beppe, sempre con noi, accanto a noi." Francesco "Caro amico sei sempre nei miei pensieri."

Andrea

"Ciao Beppe, mi hai trasmesso la passione per la Pubblica, l'amore per la gente bisognosa, la determinazione nel portare avanti le cose, la testardaggine per raggiungere gli obiettivi. Tutto questo rimarrà con me per sempre e so che mi aiuterai a non deluderti mai.

Grazie per la tua amicizia."

Claudia



OMAGGIO AL Dr. TESTA

Un anno fa veniva a mancare una persona unica, un uomo che è stato un esempio per molte persone: stiamo parlando del Dott. Ubertino Testa. Lo ricorda così Paolo Rebecchi, membro della Direzione Nazionale dell'Anpas, in rappresentanza dell'importante movimento di cui il Dott. Testa faceva parte. Lo spirito di ogni persona che voglia aiutare chiunque altro, indipendentemente dalla divisa e dall'ambito, dovrebbe rifarsi ai principi che il nostro indimenticabile Tino ci ha mostrato con il suo esempio. Il 2020 è stato un anno drammatico, tragicamente unico, ma per noi lo è stato ancora di più.

Non è una frase fatta, nè un titolo, ma una grande verità: quando si perde un Faro, un riferimento, molti aspetti cambiano la visione degli orizzonti. Il vuoto che certe persone creano quando se ne vanno è davvero incolmabile. Per tutto il numeroso mondo delle Pubbliche Assitenze piacentine il Dott. Testa, per tutti Tino, era una figura alla pari, che vestiva con onore e semplicità quegli abiti, tendenzialmente arancioni, che ci caratterizzano. Non posso e non possiamo dimenticare quanto ci ha insegnato con l'esempio, con la "filosofia da strada", con il sorriso, con quella parlata che ogni tanto richiamava espressioni dialettali che esplicitavano i concetti meglio di qualsiasi slang britannico, con la sua Fede concreta e mai bigotta, con la dolcezza e la decisione che contraddistinguono i veri esseri umani, con le poesie di Tonino Guerra, con la battuta sempre pronta, con gli occhi capaci di emozionarsi davvero, con la freddezza nelle mani quando serviva, e con il calore sempre nel cuore. sono molti gli aneddoti che potremmo ricordare, mail fatto di averlo avuto assieme a noi ci ha fatto capire quanto l'eta delle persone possa considerarsi solamente un dettaglio. Insieme abbiamo trascorso momenti felici, gioiosi, impegnativi, difficili, abbiamo progettato, corso, ci siamo emozionati, ma la cosa incredibile (per davvero), era che con Tino era impossibile discutere, pur avendo un rapporto leale. Oggi più che mai manca la sua presenza, che sarebbe ancora una volta fondamentale: proseguiamo a fare il massimo delle nostre capacità, ma manca la sua pacca sulla spalla, la sua battuta, manca il "sedersi con le gambe sotto al tavolo", per ridere e scherzare. Rivolgiamo a lui una preghiera, e ricordiamo a tutti noi che ciò che di bello ci è stato insegnato deve essere onorato tutti in giorni in cui si vesta la divisa o in cui si aiuta qualcuno. Tino rimarrà per sempre il raggio di sole sulle nostre missioni e sui nostri servizi.



